



BILANCI DI MISSIONE E GOVERNANCE DEL SISTEMA SANITARIO PUBBLICO

Parma, martedì 17 marzo 2009



GOVERNANCE E BILANCI DI MISSIONE NEL DISEGNO REGIONALE DEL WELFARE DI COMUNITA'

MARIELLA MARTINI

Direttore generale Azienda USL REGGIO EMILIA

Presidente AREA VASTA EMILIA NORD



IL DISEGNO REGIONALE DEL WELFARE DI COMUNITA'

- Il nostro Paese, e con esso l'Emilia-Romagna, si trova a fronteggiare una trasformazione globale che ci impone un cambio di passo...
- Dobbiamo guardare al welfare come ad una parte sostanziale di questa trasformazione globale, ricollocando le politiche in uno schema nuovo...
- Da qui nasce l'idea di un patto da proporre alla società regionale, un patto per la qualità dei servizi, per sostenere le famiglie, per rafforzare fiducia e sicurezza

Vasco Errani (premessa al PSSR)



PIANIFICAZIONE STRATEGICA SOCIALE E SANITARIA: LA RESPONSABILITA' E LA PARTECIPAZIONE NECESSARIE

Il primo Piano sociale e sanitario regionale intende affermare un'idea di **welfare di comunità** per il benessere dei cittadini, basato su una **forte presenza di garanzia del pubblico** e, contemporaneamente, su **processi decisionali**, programmatici ed attuativi di servizi ed interventi sociali e sanitari fortemente **partecipati**....



PIANIFICAZIONE STRATEGICA SOCIALE E SANITARIA: LA RESPONSABILITA' E LA PARTECIPAZIONE NECESSARIE

-il valore del welfare che ci si propone di realizzare sarà direttamente proporzionale al valore del **reciproco riconoscimento** che si determina tra i diversi attori in gioco

PSSR 2008-2019



reciproco riconoscimento tra i diversi attori del sistema di welfare:

- I responsabili delle politiche
- I gestori delle risorse e delle scelte di programma
- I soggetti competenti e coinvolti nella produzione dei servizi
- I cittadini che esprimono bisogni e giudizi sulla qualità dei servizi e delle risposte



reciproco riconoscimento tra i diversi attori del sistema di welfare

non significa confusione dei ruoli, ma composizione:

- dei differenti punti di osservazione
- dei diversi valori ed interessi....



reciproco riconoscimento tra i diversi attori del sistema di welfare

...per giungere ad una visione condivisa:

- dei problemi rilevanti
- delle soluzioni opportune
- della validità dei risultati raggiunti



CORPORATE GOVERNANCE

- All'interno di un'impresa si definisce *corporate governance* l'insieme di regole, di ogni livello (leggi, regolamenti, etc.) che disciplinano la gestione dell'Impresa stessa.
- La corporate governance include anche le relazioni tra i vari *attori* coinvolti (gli *stakeholders*, chi detiene un qualunque interesse nella società) e gli obiettivi per cui l'impresa è amministrata.

http://it.wikipedia.org/wiki/Corporate_governance



CORPORATE GOVERNANCE

- *La corporate governance abbraccia una serie di regole, relazioni, processi e sistemi aziendali, tramite i quali l'autorità fiduciaria è esercitata e controllata*
- *Le relazioni includono quelle tra tutte le parti coinvolte nella società, come i proprietari, i manager, gli amministratori, le autorità di regolazione, nonché i dipendenti e la società in senso ampio*



CORPORATE GOVERNANCE

Una corretta *corporate governance* include principi di onestà, fiducia, apertura mentale, orientamento ai risultati, **responsabilità, rispetto reciproco e impegno nella società.**



Il sistema di governance del welfare di comunità della Regione Emilia Romagna



Gli attori

- Governo Regionale
- Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria
- Comitati di Distretto
- Unioni dei Comuni
- Aziende Sanitarie
- ASP, Aziende Accreditate
- Cittadini utilizzatori dei servizi
- Cittadini che finanziano il Sistema c/o fiscalità
-



Le regole

- Leggi dello Stato e della Regione
- Strumenti di programmazione regionali (*PSSR, Linee di indirizzo annuali*) e locali (*Atto di indirizzo e Profilo di Comunità, Piano Distrettuale per la Salute ed il Benessere, Programmi attuativi annuali...*)
- Strumenti di rendicontazione (*Bilancio di Esercizio e Bilancio di Missione, per le Az. San.*)



BILANCIO DI MISSIONE

è lo strumento attraverso cui le Aziende Sanitarie rendono conto del perseguimento degli obiettivi di salute loro assegnati dalle CTSS

PSSR 2008-2010



BILANCIO DI MISSIONE

Uno strumento “nuovo”, utile per “rendere conto”, per guardare quale cammino si è percorso e per orientare verso mete future



BILANCIO DI MISSIONE

Uno strumento da “innovare”:

- per togliere ciò che è diventato parte del Profilo di Comunità
- per tenere conto della rendicontazione sui Programmi Attuativi dei Piani Distrettuali per la Salute ed il Benessere Sociale (*da strutturare in analogia con il B.di M.*)



LE AREE VASTE

Lo sviluppo delle Aree Vaste come luogo della **integrazione fra Aziende Sanitarie per l'esercizio congiunto di funzioni specifiche** rappresenta uno strumento organizzativo per migliorare i servizi resi alla popolazione e la sostenibilità economica, evitando i rischi di frammentazione, scarsa qualità e diseconomia.

PSSR 2008-2010



LE AREE VASTE

Si individuano i seguenti livelli di integrazione:

- **organizzativo-gestionale**, concernente l'individuazione delle migliori modalità d'uso delle risorse disponibili
- **professionale**, concernente l'individuazione e la promozione delle migliori pratiche assistenziali e l'individuazione di funzioni/servizi con bacino di utenza sovra aziendale

PSSR 2008-2010



AREA VASTA EMILIA NORD

- Associazione delle 7 Aziende Sanitarie (*Assemblea, Presidente e VicePresidente, Comitato Tecnico, Direzione Operativa*)
- Gestione integrata dei processi di selezione, acquisto e logistica dei beni sanitari
- Gruppi di lavoro strutturati per processi di cura, per attività di programmazione e controllo e per processi amministrativi



AREA VASTA EMILIA NORD

L'Area Vasta può diventare ambito di confronto sulle politiche per la salute ed il benessere sociale e di costruzione di sistemi integrati di governance?



AREA VASTA EMILIA NORD

È possibile immaginare un confronto in AVEN sui Bilanci di Missione 2008, gli Atti di Indirizzo e le linee per i futuri PAL, promosso dalle quattro CTSS?



Grazie per l'attenzione!